



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 4 - Gestione amministrativa - DPT0104

e-mail:f.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3779 del
20/10/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio



Talone Antonio
Numero RU: 3705
26.10.2023 15:51:15 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Servizio di Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto (MCA) e gestione degli adempimenti normativi secondo quanto previsto dal D.M. 06/09/1994 e legislazione di pertinenza (RRA) presso le sedi di istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Zona Est - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della Legge n. 120 del 11/09/2020 e ss.mm. e ii. alla Delta APS Service srl - Importo € 51.822,72 (IVA 22% inclusa) - Determina a contrarre - CIG 968961071F*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Federico



Monni Federico
26.10.2023 11:35:44 UTC



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27 marzo 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12 aprile 2023-esecutiva ai sensi di legge- avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025". la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto "*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art.*



175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante “D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2022.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell’Art. 193 T.U.E.L.”;*

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: **a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;** b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

Premesso che:

nell’ambito dell’appalto avente ad oggetto “Lavori di bonifica delle sostanze amiantose (cassoni idrici, coperture e canne fumarie) degli edifici scolastici dell’allora Dip.to VIII - UD 1 - Edilizia Est della Città metropolitana di Roma Capitale” - CIG 7245374FC1, aggiudicato con determina dirigenziale R.U. 1617 del 24/04/2018, alla Società InterEco Servizi srl, con sede in via Trieste 12 00071 Pomezia (Roma), unitamente alla rimozione di alcuni materiali MCA, venivano condotte indagini per verificare la presenza di materiali con sospetto e/o contenuto di amianto presso gli edifici scolastici di competenza del Servizio;



all' esito delle indagini svolte, la Società InterEco Servizi srl, produceva specifici rapporti tecnici, nei quali venivano riportate le attività condotte e i risultati delle verifiche e rilevazioni eseguite;

i suddetti risultati venivano utilizzati per la richiesta di specifici finanziamenti per interventi di bonifica alla Regione Lazio, nell'ambito del "Piano Operativo Ambiente - Azione 2.1.1 "Interventi di bonifica di aree inquinate (OS 2.1/RA 6.2) finanziato con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE n. 31/2018 - Attuazione di un programma di interventi finalizzato alla rimozione e smaltimento di amianto da edifici scolastici e ospedalieri", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 22.12.2020 n. 1036;

le indagini svolte da InterEco srl, unitamente alle specifiche Relazioni tecniche "*Censimento dei materiali contenenti amianto e valutazione dello stato di conservazione*" venivano, altresì, inviate ai Dirigenti scolastici degli Istituti di pertinenza del Servizio, con richiesta - per 75 edifici con presenza di MCA - di procedere alla nomina del Responsabile del Rischio Amianto, figura prevista e disciplinata al punto 4 del Decreto del Ministero della Sanità del 06.09.1994 "*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n.257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto*";

il Decreto del Ministero della Sanità del 6 settembre 1994, al punto 4 (Programma di controllo dei materiali di amianto in sede) dell'allegato, impone, infatti, al proprietario della struttura, edificio o impianto e/o al responsabile dell'attività che si svolge all'interno di essa, quindi alla CMRC e/o al Dirigente scolastico come Datore di Lavoro, la designazione, qualora venga riscontrata la presenza di MCA, di una "figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto" e presieda alle azioni di vigilanza sullo stato in essere del materiale e assolva a compiti di controllo inerente le corrette scelte di intervento e l'idoneità dei soggetti che operano attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto, identificata con il ruolo di "*Responsabile per la gestione della presenza di amianto*";

Atteso che:

a seguito delle predette richieste e di specifici solleciti, solo 11 Istituti hanno provveduto alla nomina del responsabile rischio amianto (RRA);

pertanto, al fine di garantire il rispetto della richiamata normativa e lo svolgimento delle attività scolastiche in ambienti adeguati e sicuri con particolare riferimento all'eliminazione/gestione dei rischi collegati alla presenza di amianto, è stato ritenuto necessario, nelle more della realizzazione degli interventi e dell'eliminazione dei materiali contenenti MCA dalle strutture interessate, provvedere alla nomina del RRA presso le restanti 63 sedi di istituti scolastici di competenza del Servizio, che non avevano dato riscontro alla nomina del RRA;

vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole:



«di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione **ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328**»;

tale ultima norma regolamentare è stata espunta dall'ordinamento con l'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016;

VISTI, altresì:

il D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, il quale, all'art. 1 comma 1, stabilisce che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

il D.lgs. 50/2016 all'art. 3, comma 1, lett. bbbb) definisce "mercato elettronico", uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica";

ATTESO che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di responsabile di rischio amianto dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato, pertanto, stabilito di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRC;

PRESO ATTO che:

con determina dirigenziale R.U. 1531 del 31/05/2022 del Servizio 1 del Dipartimento I "Edilizia EST", è stato nominato, relativamente all'intervento: *"Servizio professionale di Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto (MCA) e gestione degli adempimenti normativi secondo quanto previsto dal D.M. 06/09/1994 e legislazione di pertinenza (RRA), presso le sedi degli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale - zona Est"*, Responsabile Unico del Procedimento, l'Arch. Silvia Gaddini,

pertanto con nota prot CMRC-2023-0033420 del 01/03/2023, a firma del medesimo Rup, sono stati trasmessi gli atti relativi all'affidamento del servizio professionale di Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto (MCA) e gestione degli adempimenti normativi secondo quanto previsto dal DM 06.09.1994 e legislazione di pertinenza (RRA) presso le sedi di istituti scolastici di competenza della Città metropolitana - Zona Est, per l'importo complessivo netto di € 47.200,00 e in particolare:



- Relazione tecnica,
- Capitolato,
- Dichiarazione sostitutiva di assenza conflitto;

il Rup ha dichiarato, altresì, che il servizio prevede lo svolgimento delle attività declinate dalla normativa vigente in materia, **per la durata di un anno** dalla data di consegna del servizio e aveva per oggetto le prestazioni professionali per la produzione di tutti i documenti e lo svolgimento di tutte le attività afferenti il suddetto ruolo per ciascun edificio, e in particolare:

1. raccolta della documentazione da cui risulti l'ubicazione dei materiali contenenti amianto (relazione di indagine di accertamento dei materiali, certificati di analisi, risultati delle indagini ambientali, eventuali comunicazioni già inviate agli organi di controllo, etc.);
2. redazione del "programma di controllo e manutenzione" ai sensi del DM 06.09.1994, da esibire agli organi di vigilanza in occasione di eventuali controlli o da utilizzare come utile strumento decisionale sulla tipologia di intervento da adottare e/o sulle corrette procedure di manutenzione dei materiali;
3. predisposizione degli elementi necessari per l'aggiornamento del DUVRI per quanto concerne le attività manutentive e di servizio che possano interessare i MCA e attività di raccordo con il RSPP e con il CSE (in caso di lavori);
4. predisposizione di specifica procedura di autorizzazione per le attività di manutenzione nei plessi scolastici;
5. aggiornamento della documentazione da cui risulti chiara l'ubicazione dei materiali contenenti amianto e predisposizione del programma di controllo e manutenzione di cui al punto precedente;
6. indicazione di eventuali ispezioni o indagini ritenute necessarie alla luce della documentazione ricevuta dalla CMRC nei plessi scolastici (es. materiali friabili, etc.);
7. verifica periodica dell'integrità dei materiali, per ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti della sede interessata;
8. assistenza alla committenza, al Dirigente scolastico/Datore di lavoro e al RSPP, per l'informazione agli occupanti dell'edificio e alle ditte esterne sulla presenza di amianto nello stabile, sui rischi potenziali e sui comportamenti da adottare, nonché la predisposizione di idonea cartellonistica informativa e di sicurezza in prossimità delle installazioni, prossime ai MCA, soggette a frequenti interventi manutentivi e di servizio;
9. consulenza al Datore di lavoro e/o al committente individuato ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/2008, in caso di attività di manutenzione che possano interessare i MCA;
10. predisposizione della eventuale documentazione per gli organi di controllo;

l'importo complessivo del servizio risulta ripartito come di seguito:

A - importo totale Servizi a base d'asta	47.200,00
B - somme a disposizione dell'Amm.ne	



B.1 - IVA (22% di A)	10.384,00
Importo totale (A+B1)	57.584,00

l'appalto di servizi di cui trattasi è stato inserito nel Programma biennale "Forniture e servizi" approvato con Delibera Consiliare n. 11 del 27 marzo 2023 e ha il seguente codice CUI S80034390585202200031

con la medesima nota del 01.03.2023 il RUP ha comunicato di voler procedere all'affidamento del servizio professionale di Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto (MCA) e gestione degli adempimenti normativi secondo quanto previsto dal DM 06.09.1994 e legislazione di pertinenza (RRA) presso le sedi di istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana -Zona Est - mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a), del decreto legge 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge 120/2020, e ss.mm. eii. il quale impone alle stazioni appaltanti "di procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi [...] di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 di importo inferiore a € 139.000,00 ed ha indicato l'operatore economico, selezionato dall'albo della CMRC, Delta A.P.S. Service srl, con sede in Roma, via Maria Melato, 38/54 - C.F. 04779681008, cui affidare l'esecuzione del servizio;

il Rup ha, infine attestato di aver svolto un'indagine di mercato in considerazione della natura del servizio da eseguire, del principio di rotazione e di massima partecipazione avendo verificato, altresì, che l'operatore economico selezionato, non è stato affidatario di servizi della medesima tipologia negli ultimi 12 (dodici mesi);

visto l'art. 1 del decreto-legge 76/2020 convertito dalla Legge 120/2020, così come emendato dal D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021, che stabilisce: *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023"*;

visto, in particolare, il comma 2 lett. a) del predetto art. 1 che stabilisce: *2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;*



visto, altresì, il comma 3 del medesimo art. 1 ai sensi del quale: *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]”*;

VISTI, altresì:

l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. che recita *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.”*;

l’art. 36 comma 7 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che dispone: *“Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, [...] Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista.”*;

l’art. 216, comma 27-octies del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che recita: *“Nelle more dell’adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell’articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2 e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273. Ai soli fini dell’archiviazione delle citate procedure di infrazione, nelle more dell’entrata in vigore del regolamento, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l’ANAC sono autorizzati a modificare rispettivamente i decreti e le linee guida adottati in materia. [].”*;

le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti *“procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1077 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 2016 del 01.03.2018 e in particolare l’art. 4.1 delle predette Linee Guida ANAC n. 4;

l’art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. rubricato *“Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione”*;



atteso che ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. *“a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente Codice svolte dalle Stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”*;

Considerato, pertanto, che:

in data 20/03/2023 veniva inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI022672-23, con scadenza presentazione offerta il 24/03/2023 con la quale è stato richiesto alla Società Delta A.P.S. Service, con sede in via Maria Melato 38-54 - 00139 Roma - C.F./P.IVA 04779681008, di presentare la propria offerta relativamente al servizio di Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto (MCA) e gestione degli adempimenti normativi secondo quanto previsto dal D.M. 06/09/1994 e legislazione di pertinenza (RRA) presso le sedi di istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Zona Est, sull'importo a base d'asta di € 47.200,00;

la Società Delta A.P.S. Service, nel termine di scadenza prevista, presentava la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza di cause delle esclusioni ex art. 80 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti a fronte di un importo del servizio pari ad € 47.200,00 offriva un ribasso percentuale del 10,005%;

con nota, conservata in atti, il RUP ha comunicato che l'offerta “è da ritenersi congrua”;

l'operatore economico, ha, altresì, dichiarato nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup Arch. Silvia Gaddini, con il Responsabile del Procedimento e con il Responsabile dell'istruttoria;

l'operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e di accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPC 2021/2023 approvato dalla CMRC con Delibera del Consiglio metropolitano n. 24 del 27/04/2022;

è stato verificato, da parte del Responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Legale Rappresentante della Società;

ATTESO che:

in ottemperanza all'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii è acquisita agli atti del Serv 4 del Dip. I, la dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di che trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il Dirigente del Servizio 4 attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con l'operatore economico affidatario;

il RUP, ai sensi dell'art.6-bis D.lgs 241/90, ha reso apposita dichiarazione nella quale dichiara che non vi sono conflitti di interesse con la società affidataria;



APPURATO che:

il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

sono state avviate dal competente Servizio 4 le verifiche in merito alle autocertificazioni, rese dal legale rappresentante della Società affidataria, nell'istanza di partecipazione, circa l'inesistenza delle cause di esclusione, ex art. 80 d.lgs. 50/2016, e ss.mm. e ii.;

ritenuto, pertanto, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, di autorizzare l'esecuzione del predetto servizio mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett a) del decreto-legge 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge 120/2020 e ss.mm. e ii alla Società Delta A.P.S. Service, con sede in via Maria Melato 38-54 - 00139 Roma - C.F./P.IVA 04779681008, per l'importo netto di € 42.477,64, e € 9.345,08 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 51.822,72

vista la legge 241/90 e ss.mm.ii., con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss. mm. ii.;

visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della legge 23/12/2014 n. 190, che introduce l'art. 17-ter del Decreto n. 633/1972;

Preso atto che la spesa di euro 51.822,72 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	43.185,60	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103117 /27	MANEDI - MANUTENZIONE EDIFICI - MP0402
CDR	DPT0104	DPT0104 - GESTIONE AMMINISTRATIVA EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2023	



Importo	8.637,12	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.09.008 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI BENI IMMOBILI

Preso atto che:

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 04/08/2022;

il Dirigente del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazione esposte in narrativa:

1. di approvare il servizio di Responsabile per il programma di controllo e manutenzione dei materiali contenenti amianto (MCA) e gestione degli adempimenti normativi secondo quanto previsto dal D.M. 06/09/1994 e legislazione di pertinenza (RRA) presso le sedi di



istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale - Zona Est", per l'importo complessivo di € 57.584,00 così ripartito:

A. Importo Totale Servizi a base d'asta	47.200,00
B - Somme e disposizione dell'Amministrazione	
B.1 - IVA (22% di A)	10.384,00
importo totale (A + B1)	57.584,00

2. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii. alla e all'esito della procedura registro di sistema PI022672-23 il servizio di cui al punto 1. alla Delta A.P.S. Service, con sede in via Maria Melato 38-54 - 00139 Roma - C.F./P.IVA 04779681008, per l'importo netto di € 42.477,64, oltre € 9.345,08 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 51.822,72;

3. di subordinare l'efficacia dell'affidamento all'esito del positivo riscontro dell'inesistenza, in capo alla Delta A.P.S. Service, delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 4, co. 1 della L. 11.09.2020 n. 120, si procederà, entro i successivi 60 gg, alla sottoscrizione del documento di stipula in modalità elettronica, a pena di nullità, sul portale gare della CMRC;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., trattandosi di affidamento diretto non trova applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del medesimo D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che l'operatore economico affidatario dell'appalto di servizi in parola, non può avvalersi del subappalto di cui all'art. 105 del 50/2016;

7. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm. e ii e dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante provvederà alla consegna del servizio in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

8. di dare atto che la Società affidataria potrà richiedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 18, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, accertata dal responsabile del procedimento, la corresponsione dell'anticipazione contrattuale pari al 20%, da calcolare sul valore del contratto, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma del servizio indicato nel capitolato tecnico prestazionale;



9. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

10. di impegnare, in ragione della durata del servizio medesimo, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile x d.lgs 118/2011 e ss.mm. eii., la somma complessiva di € 51.822,72, imputandola come segue:

- quanto a € 8.637,12 al 103117 art. 27 (ex MANEDI, art.0000) Cdr 9141 CDC DPT0104 E.F. 2023,
- quanto a € 43.185,60 al 103117 art. 27 (ex MANEDI, art.0000) Cdr 9141 CDC DPT0104 E.F. 2024;

11. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183 c. 8 del DLGS 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate l'art. 163 c. 2 del T.U.E.L.;

12. di stabilire che al pagamento, a favore della Delta A.P.S. Service, si provvederà tramite il Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento I, con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, previa acquisizione d'ufficio del DURC on line, secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel Capitolato, agli atti;

13. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

14. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

che eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.

Di imputare la spesa di euro 51.822,72 come di seguito indicato:

Euro 43.185,60 in favore di SOCIETA DELTA APS SERVICE SRL C.F 04779681008 VIA



MARIA MELATO, N. 38 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	1	3	103117 / 27	DPT0104	22077	2024	391

CIG: 968961071F

*Euro 8.637,12 in favore di SOCIETA DELTA APS SERVICE SRL C.F 04779681008 VIA
MARIA MELATO, N. 38 , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
4	2	1	3	103117 / 27	DPT0104	22077	2023	5629

CIG: 968961071F



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I

Talone Antonio



Talone Antonio

26.10.2023 15:48:41 UTC

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.